




Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  @IISS_LuigiRusso



I.I.S.S. “Luigi Russo”

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2015

D.P.R. n°323 del 23/07/98, O.M. n°29 del 13/02/01

CORSO

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA

DESIGN DELLA CERAMICA

classe 5^a sezione A

INDICE

Composizione del consiglio di classe	Pag. 3
Elenco dei candidati	Pag. 4
Elenco dei candidati per indirizzo	Pag. 5
Breve storia dell'Istituto	Pag. 6
Discipline e quadro orario	Pag. 7
Presentazione della classe 5^a A (composizione e storia)	Pag. 8
Presentazione della classe 5^a A (situazione attuale)	Pag. 9
Gli obiettivi didattici dell'anno scolastico 2014 - 2015	Pag.11
Tempi di attuazione delle programmazioni	Pag.12
Metodi e strumenti	Pag.12
Verifiche e valutazione	Pag.13
S.I.C	Pag.15
Attività di orientamento ed extracurricolari	Pag.15
Le simulazioni delle prove d'esame	Pag.17
Prove d'Esame per gli alunni diversamente abili	Pag.17
Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo	Pag.17
Allegati	Pag.21

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a A

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano e Storia	Vincenzo d'Amelj Melodia (Coordinatore)
Matematica e Fisica	Lucia Barbarito *
Storia dell'arte	Giuseppe Ciaccia
Religione	Gabriella Ostuni
Educazione Fisica	Cornelia Penta
Filosofia	Carlo Barbanente
Lingue e Cultura Straniera Inglese	Vittoria Lorè
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA	
Discipline Audiovisive e Multimediali	Gabriella Cavallo*
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Maria Quaranta*
DESIGN DELLA CERAMICA	
Discipline Progettuali del Design	Maria Mascolo *
Laboratorio del Design della Ceramica	Donatello Grassi *
Docente Specializzato	Anna Cavallo
Docente Specializzato	Joseph Benedetti

* membro interno

ELENCO DEI CANDIDATI CLASSE 5^a A

N.	Cognome e Nome
1	ANGIULLI VALERIA
2	BOTRUGNO GIANVITO
3	CAVALLO SIMONA
4	D'ALESSANDRO MARCO
5	DE VITO FRANCESCO CLAUDIO
6	GIANNINI GIULIA
7	GIANNOCCARO LUCREZIA
8	GIANNOCCARO SARA
9	GRECO MARTINA COSMA
10	INTERMITE ORAZIO ENRICO
11	LAMANNA VITO
12	LORENZONI DANIELE
13	PALMISANI CRISTINA
14	ROMANAZZI CARLO
15	ROMANAZZI RENZO
16	SABINO ILARIO PAOLO
17	SEMERARO MARIKA

ELENCO DEI CANDIDATI DELL'INDIRIZZO "AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE"

N.	Cognome e Nome
1	ANGIULLI VALERIA
2	CAVALLO SIMONA
3	D'ALESSANDRO MARCO
4	DE VITO FRANCESCO CLAUDIO
5	GIANNOCCARO SARA
6	GRECO MARTINA COSMA
7	INTERMITE ORAZIO ENRICO
8	LORENZONI DANIELE
9	PALMISANI CRISTINA
10	ROMANAZZI CARLO
11	SEMERARO MARIKA

ELENCO DEI CANDIDATI DELL'INDIRIZZO "DESIGN DELLA CERAMICA"

N.	Cognome e Nome
1	BOTRUGNO GIANVITO
2	GIANNINI GIULIA
3	GIANNOCCARO LUCREZIA
4	LAMANNA VITO
5	ROMANAZZI RENZO
6	SABINO ILARIO PAOLO

BREVE STORIA DELL' I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"

L'I.I.S.S. "Luigi Russo" è un Istituto Statale che propone un'offerta formativa ampia, articolata, secondo quanto previsto dalla riforma dei Licei e degli Istituti Professionali (D.P.R. n. 87 e n.89 del 2010), nei seguenti indirizzi:

- **Liceo Artistico**
- **Liceo Musicale**
- **I.P.S.I.A.M. "San Francesco da Paola"**
- **I.P.S.I.A.M. Corso serale per adulti**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Russo" di Monopoli è nato nell'anno scolastico 2012/13 a partire dal 1° settembre 2012, in seguito ad operazione di dimensionamento scolastico regionale da parte della Giunta Regionale di Puglia, giusta Delibera n. 125 del 25/01/2012 (Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012/2013), Delibera n. 221 del 7/02/2012 (Correzione errori materiali, precisazioni e parziali modifiche) e Delibera n. 389 del 28/02/2012 (Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa a.s. 2012/2013. Autorizzazione Licei musicali e coreutici).

L'Istituto riunisce in sé ben tre scuole, il vecchio Istituto d'Arte, oggi Liceo Artistico, l'istituto professionale I.P.S.I.A.M. e il nuovo Liceo Musicale.

Si tratta di realtà formative molto importanti per tutto il territorio del sud-est barese; il Liceo Artistico è scuola di eccellenza, con i numerosi premi vinti dai propri allievi in campo artistico a livello nazionale ed internazionale; il neonato Liceo Musicale, oggi appena al secondo anno di attività, rappresenta un polo di riferimento su un territorio di circa venti comuni, essendo l'unico nel suo genere nella fascia costiera tra Barletta e Brindisi; opera in sinergia con il Conservatorio "N. Rota" di Monopoli costituendo una catena formativa in campo musicale che parte sin dalla scuola primaria.

Anche l'istituto professionale I.P.S.I.A.M. "San Francesco da Paola", già noto come "il marittimo", fortemente voluto, così come l'Istituto d'Arte, dal compianto Senatore Luigi Russo, ha da sempre rappresentato, per i ragazzi più interessati ad un percorso formativo breve, un ponte verso il mondo del lavoro, garantendo l'inserimento di numerosi ragazzi nelle aziende locali in campo meccanico, elettrico, elettronico e delle telecomunicazioni, oltre che marittimo. Svolge un "ruolo sociale" rilevante perché

permette a molti studenti di frequentare una scuola molto vicina al mondo del lavoro, ragazzi che altrimenti sarebbero facile preda di vizi e pericoli.

L'aggregazione di queste tre scuole nell'I.I.S.S. "Luigi Russo", avvenuta solo per garantire un'autonomia scolastica consolidata nei numeri, in realtà oggi rappresenta la proposta formativa più completa e più varia nel territorio, capace di garantire sia percorsi successivi di studi post- - secondari nell'ambito di tutte le facoltà universitarie, accademiche e degli ITS, ma anche l'ingresso precoce e consapevole nel mondo del lavoro.

LE DISCIPLINE E IL QUADRO ORARIO

DISCIPLINE PIANO DI STUDI	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		CLASSE
	CLASSE		CLASSE		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Laboratorio di audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6

Discipline Progettuali Design			6	6	6
Laboratorio del Design della ceramica			6	6	8
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^a A Design della Ceramica – Audiovisivo e Multimedia

COMPOSIZIONE E STORIA

La classe 5^a A è una **classe articolata**, composta da diciassette elementi: sei alunni, due ragazze e quattro ragazzi, seguono il corso di “Design della ceramica”, mentre gli altri undici, sei ragazze e cinque ragazzi, seguono il corso di “Audiovisivo e Multimedia”. Gli alunni sono tutti provenienti dalla 4^a A dell’anno scolastico precedente. Gli alunni provengono da comuni diversi: Da Monopoli, da Polignano, da Noci, da Cisternino, da Fasano, da Putignano e da Castellana. Due alunni svolgono quotidianamente attività lavorativa.

Del gruppo classe fa parte una studentessa diversamente abile con programmazione paritaria con obiettivi minimi. L'alunna effettuerà le prove d'esame con l'ausilio dei docenti di sostegno (come previsto dalla normativa vigente in materia).

All’inizio del percorso scolastico gli allievi risultavano mediamente poco scolarizzati, non in possesso delle conoscenze di base. Dal punto di vista disciplinare, la situazione è progressivamente migliorata nel corso del quinquennio. Anche dal punto di vista cognitivo ci sono stati miglioramenti: sebbene la classe non sia, nel complesso, “brillante”, grossi passi avanti sono stati fatti rispetto al biennio iniziale, in termini di conoscenze e competenze. Alcuni alunni hanno dovuto recuperare, nel corso del quinquennio, carenze formative *in itinere* e a fine anno; le debolezze in alcune discipline, sempre puntualmente ricomparse con l’avvio di ogni anno scolastico, hanno rallentato in maniera significativa l’attività didattica.

In generale, nel corso del quinquennio, a causa di avvicendamenti dei docenti è quasi sempre mancata la continuità didattica nelle diverse discipline, ad eccezione di pochissime materie per le quali c’è stata suddetta continuità.

È inevitabile sottolineare come, per una parte della classe, la scuola abbia rappresentato - in questi anni – l'unica occasione di integrazione e sviluppo di conoscenze e competenze.

SITUAZIONE ATTUALE

All'inizio dell'anno scolastico, la classe si presentava mediamente vivace, ma, nello stesso tempo, sufficientemente rispettosa delle regole scolastiche. Dal punto di vista del comportamento, il Consiglio di Classe ha registrato un sensibile miglioramento rispetto al precedente anno scolastico, sebbene per alcuni alunni sia stato necessario qualche richiamo al rispetto delle regole. La maggior parte degli alunni si è mostrata ben disposta al dialogo didattico – educativo e ha partecipato con sufficiente attenzione e impegno alle lezioni. È inevitabile, comunque, sottolineare l'esistenza di un ristretto gruppo di alunni che non sempre ha riservato la dovuta attenzione alle consegne e non sempre ha dedicato l'impegno necessario sia alle attività didattiche svolte in classe, sia al lavoro a casa. Una parte della classe, inoltre, ha dimostrato una certa difficoltà nel mantenere attenzione e concentrazione per un tempo prolungato.

Nella primo Consiglio di Classe, ad ogni alunno è stata attribuita una fascia di livello (A – livello alto, I – livello intermedio, B – livello appena sufficiente, N.R. – livello basso) per poter monitorare meglio il percorso di ciascun alunno e per avere una visione generale della situazione:

ALUNNO	FASCIA DI LIVELLO
1. ANGIULLI VALERIA	I
2. BOTRUGNO GIANVITO	B
3. CAVALLO SIMONA	B
4. D'ALESSANDRO MARCO	N.R.
5. DE VITO FRANCESCO CLAUDIO	B
6. GIANNINI GIULIA	I
7. GIANNOCCARO LUCREZIA	B
8. GIANNOCCARO SARA	A
9. GRECO MARTINA COSMA	I
10. INTERMITE ORAZIO ENRICO	N.R.
11. LAMANNA VITO	N.R.
12. LORENZONI DANIELE	B
13. PALMISANI CRISTINA	A
14. ROMANAZZI CARLO	B
15. ROMANAZZI RENZO	N.R.

16. SABINO ILARIO PAOLO	N.R.
17. SEMERARO MARIKA	A

Tale quadro non si è modificato nel corso dell'anno scolastico.

Durante il primo quadrimestre, la classe, nel complesso, ha partecipato con sufficiente impegno all'attività didattica. Fanno eccezione alcuni alunni, che hanno manifestato interesse solo per le discipline di indirizzo, trascurando in tutto o in parte le altre discipline. Come già accennato in precedenza, non tutti gli alunni si sono impegnati responsabilmente nello studio a casa: in alcuni casi ciò è avvenuto per l'incapacità di organizzare autonomamente l'attività di studio, in altri per pura negligenza.

Al termine del primo quadrimestre, nove alunni hanno riportato una valutazione insufficiente in una o più discipline (Storia dell'Arte, Fisica, Matematica, Lingua e Cultura Straniera Inglese, Italiano, Storia, Filosofia, Laboratorio Audiovisivo e Multimediale).

Nel corso del secondo quadrimestre, agli alunni è stato dato tempo fino alla chiusura delle attività didattiche per recuperare le lacune.

In definitiva, per quanto riguarda le discipline "umanistiche" (italiano, storia, filosofia storia dell'arte, religione), linguistiche e logico matematiche, la preparazione dell'intera classe si può ritenere mediamente sufficiente, anche se va evidenziato come una parte della classe (**sei ragazze**) abbia raggiunto in tali materie dei **risultati eccellenti**, mentre il resto ha alternato prestazioni sufficienti a prestazioni quasi sufficienti. Le evidenti difficoltà ad organizzare autonomamente l'attività di studio, le consistenti lacune pregresse e gli evidenti limiti emersi per alcuni, non hanno consentito, in alcune discipline, di trattare i contenuti sempre in modo critico e approfondito. Anche il metodo di studio, diffusamente mnemonico, costituisce un limite per molti alunni. Per alcuni di essi carenze e difficoltà continuano a permanere: si registrano, infatti, in alcuni soggetti lacune nell'esposizione orale e scritta, nell'elaborazione personale, nonché incertezze in ambito logico-matematico.

La preparazione nelle discipline di indirizzo, invece, si è attestata, con poche eccezioni, su un buon livello fin dall'inizio dell'anno scolastico, con anche non isolati picchi di eccellenza, sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda le capacità tecniche, grafiche e manuali.

La situazione **al termine dell'anno scolastico**, si può sintetizzare come segue. Un gruppo ristretto di sei alunne ha imparato ad utilizzare molto bene le proprie risorse, mostrando non comune impegno e capacità di riflessione personale e raggiungendo un ottimo livello di preparazione e di formazione in tutte le materie. Il resto della classe è

semplicemente in grado di riferire, in modo semplice ed essenziale, i contenuti disciplinari. Infine, è inevitabile segnalare la situazione piuttosto critica, ad oggi, di tre alunni, il cui profitto risulta ancora non del tutto sufficiente in molte discipline, anche se la situazione risulta decisamente migliore nelle discipline di indirizzo.

Anche per quanto riguarda la “maturità progettuale” raggiunta dalla classe, si possono configurare livelli di preparazione eterogenei, in cui un gruppo piuttosto limitato ha evidenziato ottime capacità creative, impegno e competenza; un altro gruppo, più consistente, si è espresso con discrete capacità creative ed altrettanto impegno e un ultimo gruppo ha raggiunto solo risultati sufficienti. Tutti sono sufficientemente autonomi nella esecutività, anche se alcuni con tempi piuttosto lenti. Sotto il profilo delle abilità tecnico-artistiche, tutti hanno raggiunto risultati almeno discreti.

GLI OBIETTIVI DIDATTICI PER L'ANNO SCOLASTICO 2014-2015

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla classe a livelli diversi in termini di conoscenze, competenze ed abilità. Per un numero considerevole di alunni, si è giunti al conseguimento dei soli obiettivi minimi di seguito elencati:

- aver acquisito i contenuti fondamentali in ciascuna disciplina e saperli esprimere utilizzando il linguaggio specifico;
- sapersi esprimere in modo semplice, sia in forma orale che scritta;
- aver maturato una sufficiente autonomia nella ricerca, nell'analisi, nel confronto;
- aver raggiunto un adeguato livello di conoscenza delle tecniche;
- aver maturato un'apprezzabile sicurezza progettuale, organizzativa ed operativa;
- saper riconoscere nel rispetto dei regolamenti le basi della convivenza civile.

In tutte le discipline, sono stati verificati periodicamente i traguardi raggiunti dagli studenti, per seguirne i “bisogni” ed adeguare l'attività didattica.

Nella redazione delle programmazioni disciplinari, i singoli docenti hanno sempre tenuto in considerazione:

- l'obiettivo didattico comune generale, cioè “lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità”;
- le finalità dell'Istituto, cioè “il raggiungimento dell'autonomia operativa associata a cultura”;
- il profilo professionale degli studenti, vale a dire “persone esperte nel campo dell'indirizzo professionale - artistico prescelto (in questo caso “Design della Ceramica” e “Audiovisivo e Multimedia”), capaci di organizzarsi, progettare,

procedere e fare autonomamente”.

Il Consiglio di Classe ha operato secondo le seguenti linee di intesa:

- tutte le discipline devono concorrere alla formazione della figura professionale, sostanziando la progettazione;
- esse, sinergicamente, devono mirare a rendere autonomo lo studente, particolarmente nel ricercare ed operare - eseguire;
- inoltre, devono, ognuna con le sue peculiarità, mirare all'ulteriore sviluppo delle conoscenze (tecniche, grafiche e culturali), delle competenze e delle capacità e alla maturazione sul piano relazionale ed umano.

Secondo tale comune intesa, la didattica è stata impostata verso l'esercizio sistematico del fare, eseguire, svolgere, osservare, analizzare, confrontare, dedurre e problematizzare, come mini - obiettivi miranti allo sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità necessarie per la formazione della persona.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai programmi disciplinari e alle relazioni finali allegati, in appendice, a questo Documento.

A seguito della normativa in vigore, gli studenti sono stati invitati ed orientati a costruire esperienze di ricerca e di progetto, secondo una articolazione pluridisciplinare quanto più organica possibile, che possa risultare utile durante il colloquio di esame. Ciascuno di loro resterà comunque libero di approntare o meno questa esperienza progettuale.

TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE PROGRAMMAZIONI

Per delibera collegiale, l'anno scolastico è diviso in due quadrimestri.

Non tutti i docenti sono riusciti a svolgere le unità didattiche preventivate nelle singole programmazioni. Le numerose difficoltà emerse e le lacune pregresse hanno spesso reso necessari interventi di recupero o rallentamenti dell'attività didattica, al fine di dare a tutti il tempo per metabolizzare i contenuti. In tutte le discipline, i programmi verranno portati a termine dopo il 15 maggio.

METODI E STRUMENTI

La programmazione del Consiglio di Classe ha individuato le linee guida dell'azione didattica più opportuna da seguire, sulla base del percorso degli anni precedenti. Si è ritenuto opportuno privilegiare il lavoro in classe con lezioni delle varie discipline alternate

ad esercitazioni scritte e grafiche per verificare gli apprendimenti. Le lezioni sono state frontali, mai puramente trasmissive, integrate dal metodo induttivo con il costante coinvolgimento degli studenti, invitati a collaborare alla costruzione del loro sapere sia in classe, sia attraverso lo svolgimento di compiti assegnati a casa. Nelle attività di laboratorio si è cercato di attivare lavori di ricerca, analisi e realizzazione di manufatti.

La didattica è stata supportata dai libri di testo e, spesso, da appunti forniti dai docenti, nonché da strumenti audiovisivi - multimediali e, per le discipline di indirizzo laboratoriale ed artistico, dagli strumenti presenti nelle aule dedicate e nei vari laboratori di sezione.

Per le loro ricerche, oltre all'utilizzo di strumenti multimediali personali e domestici (prevalentemente Internet), gli studenti hanno avuto la possibilità di fruire della ricca Biblioteca dell'Istituto e di consultare i testi che particolarmente si prestano a ricerche correlate alle discipline di indirizzo artistico e caratterizzanti e alla storia dell'arte.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, si è cercato di intervenire adottando diverse strategie di insegnamento, non solo nei confronti degli elementi più deboli che necessitavano di attività di recupero per colmare delle lacune, ma anche stimolando arricchimenti culturali per coloro che erano in grado di affrontare compiti più impegnativi.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tutte le verifiche sono state svolte secondo la peculiarità delle singole discipline e sono state di vario tipo: colloqui, verifiche scritte, prove con domande a risposta aperta e/o chiusa, verifiche grafiche, scritto-grafiche e pratiche, esercitazioni di laboratorio, produzione di manufatti. Sono state effettuate, in media, non meno di due verifiche per ogni disciplina nel corso del quadrimestre, tenendo comunque sempre conto dei criteri generali espressi e deliberati dal Collegio dei Docenti.

La valutazione si è basata sui criteri indicati nel POF:

- profitto;
- attenzione;
- interesse;
- impegno;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;

- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite.

Generalmente, la valutazione con voto è stata effettuata dopo l'assegnazione dei compiti a casa, che sono stati una costante della didattica del Consiglio di Classe (anche se la classe non ha sempre risposto in modo adeguato), oppure tramite le prove orali, scritte, scritto - grafiche e pratiche, avvenute durante lo svolgimento dell'attività didattica. Numerose sono state le verifiche estemporanee senza voto realizzate durante la lezione, finalizzate al coinvolgimento degli studenti, per tener desta la loro attenzione e calibrare la lezione, in modo da renderla di più facile fruizione e comprensione.

La valutazione allo scrutinio del primo quadrimestre è stata espressa in voti decimali. Allo stesso criterio farà ricorso il Consiglio di Classe per lo scrutinio finale d'ammissione. Il Consiglio di Classe è concorde nell'affermare che, soprattutto nello scrutinio finale, lo studente non debba essere valutato in maniera rigorosamente sommativa, solo in base ai voti di profitto riportati, ma anche tenendo conto dei fattori sopra elencati, nonché della partecipazione ad attività programmate dall'Istituto. Tali elementi saranno, comunque, solo orientativi, e non determinanti, nel caso di difficoltà nell'ammissione e/o rafforzerà il punteggio nella banda di oscillazione, come prevede la vigente normativa.

I criteri di valutazione della studentessa diversamente abile:

- per l'alunna che segue il percorso didattico paritario con obiettivi minimi, sono sostanzialmente gli stessi previsti per il resto della classe, ma con particolare attenzione alla valutazione del processo formativo in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali;

Per tutti i dettagli si rimanda alle relazioni finali riguardanti l'alunna diversamente abile e ai criteri di valutazione ivi espressi.

Criteri di Valutazione

Come accennato in precedenza, nella valutazione sono stati considerati:

- ❖ **Il profitto**
- ❖ **L'attenzione, l'interesse e l'impegno**
- ❖ **La partecipazione al dialogo educativo**
- ❖ **L'assiduità nella frequenza**
- ❖ **La crescita rispetto al livello di partenza**
- ❖ **Le conoscenze e le competenze acquisite**
- ❖ **Le capacità di utilizzare tutte le conoscenze acquisite (capacità divergenti).**

VOTO IN DECI MI	Conoscenze	Competenze: comprensione, esposizione, analisi, applicazione di conoscenze. progettualità	Capacità logico – operative di selezione, sintesi, organizzazione, rielaborazione critica
1	nessuna	nessuna	nessuna
2	Pur guidato, non riesce ad orientarsi	nessuna	nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi errate	Molto limitate e caratterizzate da scarsa coerenza ed efficacia
4	Molto lacunose e parziali	Applica in modo impreciso le conoscenze minime, anche se guidato. Si esprime in modo scorretto e compie analisi lacunose	Compie sintesi scorrette, non ha metodo, si mostra disorientato
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove, anche se semplici
6	Essenziali, non approfondite	Applica le con. senza errori sostanziali, esprime in modo semplice le conoscenze minime ed essenziali	Rielabora in modo essenzialmente corretto le informazioni , gestisce situazioni nuove, se semplici e non troppo lontane dalle esperienze precedenti
7	Complete; se guidato, sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, anche se con imperfezioni, espone in modo corretto	Rielabora in modo corretto, mostra capacità di sintesi e gestisce con accettabile sicurezza le situazioni nuove
8	Complete con qualche approfondimento	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, espone con proprietà, compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e completo, organizza in modo autonomo il suo lavoro, si mostra propositivo
9	Complete, organiche, strutturate, sicure e approfondite	Applica come sopra, espone in modo fluido utilizza i linguaggi specifici, compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo, risolve questioni complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo personale	Espone in modo personale utilizzando un lessico ricco ed appropriato; analizza in modo approfondito e originale; progetta con notevole periz	Mostra notevole capacità di rielaborazione, intelligenza creativa e spirito critico

S.I.C.

La scuola non ha potuto organizzare le attività di recupero con interventi didattici pomeridiani, ma ha fatto ricorso ai recuperi *in itinere* e allo studio personale. Molte delle valutazioni insufficienti riportate dagli studenti alla fine del primo quadrimestre sono state poi giudicate superate a seguito di verifiche fatte dai docenti curricolari.

A partire da aprile 2015 è stato attivato il S.I.C.: Supporto Individualizzato Concordato.

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe ha promosso e realizzato per la classe 5^a A diverse attività di orientamento ed extracurricolari, ritenendole valida occasione di crescita. Tra i vari progetti ricordiamo:

- Partecipazione al concorso Videominuto, indetto dal Museo Pecci di Prato
- Partecipazione al concorso Claudio Abbado,
- Preparazione materiale multimediale per la presentazione del calendario dei *tableaux vivents* in occasione dei festeggiamenti per i 50 anni del nostro istituto,
- Realizzazione del nuovo *tableaux vivents* che è stato donato alla Pinacoteca di Bari dal nostro Istituto, durante la Lezione in pinacoteca rivolta alle classi terze,
- Supporto tecnico per la partecipazione a concorsi di classi di altri indirizzi (Biennale di Venezia, Città che Sale)
- *Lectio magistralis* tenute da docenti universitari invitati per l'occasione
- Viaggio di istruzione a Parigi
- attività di educazione alla salute;
- visione di spettacoli teatrali e film;
- attività sportive.

Maggiori dettagli circa le altre attività realizzate dalla classe sono presenti nelle relazioni finali dei docenti.

Ai fini dell'orientamento sono stati forniti agli alunni informazioni e materiali su Accademie d'Arte, Università e Politecnici, Scuole di formazione, Esercito Italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare.

LE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Durante il secondo quadrimestre sono state svolte una simulazione della prima e della seconda prova scritta e due simulazioni della terza prova scritta dell'Esame di Stato.

Il docente di italiano ha scelto di simulare la prima prova dell'Esame di Stato in occasione dello svolgimento dell'ultima prova scritta di italiano del secondo quadrimestre (la griglia di valutazione utilizzata viene allegata al presente Documento).

Il Consiglio di Classe ha deciso, per le simulazioni della terza prova, di utilizzare la **tipologia B**, sia perché ritenuta più idonea alla situazione della classe, sia per rendere possibile un più ampio accertamento degli apprendimenti degli studenti.

Sono stati proposti due quesiti a "risposta aperta" con un'estensione massima di 10 righe, coinvolgendo le discipline: Storia dell'Arte, Storia, Matematica, Lingua e Cultura Straniera Inglese, Laboratorio.

Per entrambe le simulazioni, quindi, si è deciso di assegnare due quesiti per ogni disciplina da eseguire in un tempo massimo di 180 minuti, fissando le seguenti date:

- 20 marzo 2015;
- 28 aprile 2015.

Durante la prova è stato consentito l'uso dei dizionari e della calcolatrice.

Le simulazioni della terza prova, valutate in quindicesimi e corrette attraverso l'utilizzo di griglie, che si allegano assieme alle prove assegnate, sono anche servite, per alcune discipline, per la valutazione decimale quadrimestrale, utilizzando la seguente tabella di corrispondenza:

decimi	0,6	1,2	1,8	2,4	3,0	3,6	4,2	4,8	5,4	6,0	6,8	7,6	8,4	9,2	10
quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Per la simulazione della seconda prova scritta (progettazione), le docenti coinvolte hanno scelto prove ispirate a quelle assegnate negli Esami di Stato di anni scolastici precedenti. La prova si è svolta nei giorni 18 – 19 – 20 marzo, per una durata complessiva di 21 ore (7 ore al giorno da 50 minuti). Le prove somministrate e le griglie utilizzate per la correzione si trovano in allegato al presente documento.

Ai sensi della normativa, all'alunna diversamente abile, sono state somministrate prove equipollenti e sono stati garantiti tempi più lunghi per lo svolgimento delle suddette prove, come specificato nella relativa documentazione allegata.

PROVE D'ESAME DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

La modalità di svolgimento delle prove d'esame e i criteri di valutazione da adottare per l'alunna diversamente abile sono indicati nelle relazioni dei docenti specializzati, allegate al presente documento.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Credito scolastico

Al termine dell'anno scolastico, **agli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte** viene attribuito il punteggio del **“credito scolastico”**, per il quale si prendono in considerazione diversi parametri, numerici e non. Innanzitutto, la media dei voti riportati nelle varie discipline e nel comportamento attribuisce allo studente una banda di oscillazione, entro la quale determinare il punteggio di credito. Ad esso concorre anche l'eventuale riconoscimento di crediti formativi.

Nello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, per ciascuno studente, il Consiglio di Classe somma i crediti attribuiti nel triennio e il punteggio così ottenuto costituisce la base di partenza del punteggio finale, con cui il candidato si presenta a sostenere le prove d'Esame. Ad esso si aggiungeranno i punteggi attribuiti nelle quattro prove d'Esame, tre scritte e una orale, e l'ammontare complessivo costituirà il punteggio conclusivo e, quindi, il voto del diploma.

Per meglio chiarire le procedure di attribuzione del credito scolastico, si riporta di seguito lo schema di determinazione della relativa banda di riferimento. Se lo studente riporta la sufficienza in tutte le discipline, il Consiglio di Classe gli attribuirà il punteggio all'interno della banda d'oscillazione determinata dalla media dei voti, prendendo in considerazione gli eventuali fattori migliorativi già elencati (interesse, partecipazione, disponibilità al dialogo educativo, frequenza, progresso, volontà e costanza nell'impegno), riferiti sia alla comune attività didattica sia alle attività facoltative extracurricolari, promosse dall'Istituto e regolate da progetti, che lo studente ha seguito nel corso dell'anno.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni
TRIENNIO CONCLUSIVO

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M = < 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M = < 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M = < 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M = < 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Credito formativo

Per l'attribuzione del punteggio massimo consentito dalla banda di riferimento, individuata in base alla media dei voti decimali, il Consiglio di Classe prende in esame gli **attestati di credito formativo, prodotti da Enti esterni alla Scuola**, valutandoli secondo i criteri collegialmente espressi.

I criteri validi per il riconoscimento del credito formativo sono i seguenti:

- gli attestati devono certificare la specificità dell'attività (descrizione sintetica della stessa);
- il periodo e la durata (non meno di 10 giorni);
- l'ammontare delle ore di impegno (non meno di 30);
- le conoscenze/competenze acquisite dall'allievo al termine della stessa;
- l'Ente o il soggetto che organizza e certifica, deve essere estraneo alla scuola;
- l'attività deve essere coerente con l'indirizzo di studi.

Seppur organizzati dalla scuola, possono costituire credito formativo anche i corsi PON e gli stage finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Quindi, le attività che consentono il riconoscimento del credito formativo e che contribuiscono ad elevare il credito scolastico all'interno della banda di riferimento individuale possono essere culturali, artistico - musicali, di formazione, di lavoro, di cura dell'ambiente e dei beni culturali e paesaggistici, sportive, di solidarietà e volontariato.

Tali attività devono essere state svolte nell'anno scolastico in cui se ne richiede la valutazione (precisamente dal 15 giugno dell'a.s. precedente al mese di maggio dell'a.s. in corso). Lo studente deve consegnare **in Segreteria** gli attestati delle attività seguite, **in tempo utile per la valutazione degli stessi nello scrutinio finale**. Infatti, la selezione

degli attestati fa parte delle operazioni preliminari allo scrutinio finale.

Nella misura complessiva di un punto tali attestati possono migliorare il punteggio , ma sempre all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.

Monopoli, 15 maggio 2015

Prof.Vincenzo d'Amelj Melodia

Prof. Ciaccia Giuseppe

Prof.ssa Gabriella Ostuni

Prof.ssa Gabriella Cavallo

Prof.ssa Anna Cavallo

Prof. Carlo Barbanente

Prof.ssa Maria Quaranta

Prof. Donatello Grassi

Prof.ssa Maria Mascolo

Prof.ssa Cornelia Penta

Prof.ssa Vittoria Lorè

Prof.ssa Lucia Barbarito

Prof. Joseph Benedetti


Il Dirigente scolastico

Prof. ing. Raffaele Buonsante



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it  @IISS_LuigiRusso



I.I.S.S. “Luigi Russo”

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

***DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
15 maggio 2015***

D.P.R. n°323 del 23/07/98, O.M. n°29 del 13/02/01

CORSO
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA
DESIGN DELLA CERAMICA
classe 5^a sezione A

ALLEGATI

Al presente Documento, riguardante la classe 5^a A, si allegano:

- i programmi disciplinari, regolarmente sottoscritti dai Docenti e da almeno tre alunni della Classe. Essi dettagliano sia le unità didattiche realmente svolte, sia quelle che i docenti prevedono di poter svolgere fino al termine delle lezioni, opportunamente segnalate. (Nel caso in cui non fosse possibile mantenere l'impegno preventivato, il giorno prima della fine delle lezioni, dopo aver informato gli alunni, tali programmi verranno sostituiti, aggiornando la data e nuovamente impegnando gli allievi a sottoscriverli con la firma. Nel caso in cui, invece, i presenti programmi venissero completamente svolti secondo le odierne previsioni, essi stessi con la odierna data di presentazione, che non va oltre il 15 maggio, diventeranno definitivi e saranno quelli di cui tener conto per il colloquio d'esame);
- le relazioni disciplinari finali, tra cui quelle riguardanti gli alunni diversamente abili;
- la copia delle simulazioni della prima e della seconda prova e le relative griglie di correzione;
- la copia delle due simulazioni della terza prova d'esame e la relativa griglia di correzione;
- la griglia di correzione della prima prova.

Le programmazioni delle diverse discipline sono consultabili presso gli Uffici di Segreteria; il P.O.F. è consultabile, oltre che presso gli stessi Uffici, sul portale della scuola, all'indirizzo: <http://www.iissluigirusso.gov.it/>